

Un solo sportello e domanda on line

A CHI SI APPLICA

L'autorizzazione unica ambientale (Aua) può essere chiesta da tutte le Pmi che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro (o un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) e che richiedono almeno due titoli abilitativi tra quelli elencati qui sotto



A CHI NON SI APPLICA

Ai progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale (Via) che secondo la normativa nazionale e regionale comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso; agli impianti soggetti alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) prevista per le grandi imprese



SETTE AUTORIZZAZIONI IN UNA

- 1 Autorizzazione agli scarichi
- 2 Comunicazione acque reflue
- 3 Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- 4 Autorizzazione generale per le imprese con emissioni modeste
- 5 Nulla osta di impatto acustico
- 6 Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura
- 7 Comunicazione in materia di autosmaltimento e recupero dei rifiuti

Le Regioni potranno estendere ulteriormente il numero di atti compresi nell'autorizzazione unica ambientale

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Basterà un'unica domanda da presentare per via telematica allo Sportello unico per le attività produttive (Suap) corredata dalla documentazione richiesta per le singole autorizzazioni. Il Suap ne valuterà la correttezza formale e la smisterà poi all'autorità competente (a seconda dei casi, Regione, Provincia, Comune o Arpa) che avrà 30 giorni per richiedere all'impresa l'eventuale documentazione mancante

TEMPI DI RISPOSTA

L'autorizzazione andrà rilasciata entro 90 giorni se il termine per la singola autorizzazione non superava i 90 giorni. Se invece era superiore il Suap convocherà la conferenza di servizi e la risposta dovrà arrivare entro 120 giorni. In caso di mancato rispetto dei termini è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi di un dirigente superiore della Pa che opererà da "commissario", avocando a sé il fascicolo ed emettendo il provvedimento

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

Viene uniformata a 15 anni la durata dell'autorizzazione unica mentre oggi i sette titoli abilitativi citati dal regolamento hanno scadenze diverse. Se però si verifica una modifica sostanziale l'impresa deve comunicarla all'autorità competente che si esprime entro 60 giorni. Un regime ad hoc è previsto per le attività a maggiore impatto ambientale: viene previsto l'obbligo di comunicare ogni quattro anni l'esito degli autocontrolli

PROCEDURA PER IL RINNOVO

Sei mesi prima della scadenza il titolare dell'impresa presenta al Suap la richiesta di rinnovo e, se le condizioni dell'attività non sono mutate, basta una dichiarazione sostitutiva. Fanno eccezione alcuni casi specifici (emissione di sostanze cancerogene, utilizzo di preparati tossici, scarichi di sostanze pericolose) in cui la domanda andrà ripresentata daccapo con le stesse modalità seguite in precedenza

SEMPLIFICAZIONI

Autorizzazione ambientale unica: il Cdm dà il primo sì

Al posto di sette autorizzazioni ambientali le Pmi dovranno presentarne una sola. Lo prevede il regolamento di attuazione dell'articolo 23 del decreto «Semplifica Italia»: ieri il primo sì dal Governo.

Servizio > pagina 9